



**REGIONE PIEMONTE**  
**Ente di Gestione delle**  
**Aree Protette della Valle Sesia**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**  
**N. 27**  
**Del 18.11.2021**

**OGGETTO: ADOZIONE DEL NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEI  
DIPENDENTI DELL'ENTE**

L'anno duemilaventuno addì 18 del mese di novembre alle ore 18, presso la sede dell'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia in Corso Roma 35 - Varallo VC, previa l'osservanza di tutte le disposizioni di legge e le formalità vigenti, si è riunito, per convocazione del Presidente, il Consiglio Direttivo dell'Ente di gestione delle Aree Protette della Valle Sesia.

Assume la Presidenza il Sig. Paolo Ferrari assistito dalla Dott.ssa Lucia Pompilio con funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Presidente dà incarico al Segretario di procedere all'appello dei Consiglieri:

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
FERRARI Paolo	X	
ANNOVAZZI Maria Teresa	X	
DEGASPARIS Andrea		X
FERRARIS Giuseppe	X	
TAMBORNINO Egidio		X
VAIRA Filiberto	X	

Dei quali sono presenti n. 4.

**IL CONSIGLIO**

Visto l'art. 12 lettera k) della L.R. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che istituisce l'Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia, al quale sono affidati in gestione il Parco Naturale dell'Alta Val Sesia e dell'Alta Val Strona e il Parco Naturale del Monte Fenera;

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 12 del 5 febbraio 2020 con cui è stato nominato Presidente dell'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia il Signor Ferrari Paolo;

Riconosciuta la legalità della seduta, essendo presente la maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 16/10/2012;

Visto l'art. 14, comma 2 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.) "*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*", che individua le funzioni dei Presidenti degli Enti di gestione delle aree protette piemontesi;

Preso atto della deliberazione di Consiglio n. 1 dell'01.02.2021 di attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Ente, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., alla Dirigente Dott.ssa Lucia Pompilio;

Premesso che:

- l'art. 54 del D.lgs. 165/2001, così come sostituito dall'art. 1 comma 44 della Legge n. 190/2012, prevede:
  - al comma 1: "Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia";
  - al comma 5: "Ciascuna Pubblica Amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione";
- con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 è stato emanato il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici che costituisce, dunque, il riferimento di carattere generale per le Pubbliche Amministrazioni tenute alla adozione di un proprio codice di amministrazione;

Dato atto che:

- con deliberazione n. 75 del 24 ottobre 2013, la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche, ora denominata - ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.L. 31.08.2013 n. 101 convertito con modificazioni dalla Legge 31.10.2013 n. 125 - Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), ha approvato le "Linee guida in materia di Codice di Comportamento", ai sensi del comma 5 dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001;
- con Decreto Commissariale n. 22 del 04.06.2015 è stato adottato il Codice di Comportamento dell'Ente attualmente vigente;

Considerato che:

- con deliberazione n. 177 del 19 febbraio 2020, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha emanato nuove "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche" al fine di promuovere un sostanziale rilancio dei Codici di Comportamento presso le Amministrazioni, evidenziando il valore che essi hanno sia in termini di orientamento delle condotte di chi lavora

nell'Amministrazione e per l'Amministrazione verso il miglior perseguimento dell'interesse pubblico, sia come strumento di prevenzione dei rischi di corruzione da armonizzare e coordinare con i PTPCT di ogni Amministrazione”;

- sulla base degli indirizzi contenuti nelle Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche approvate da A.N.AC. con la citata Deliberazione n. 177/2020, il Direttore, in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, cui è attribuito un ruolo centrale ai fini della predisposizione, diffusione, conoscenza e monitoraggio del Codice di Comportamento, ha avviato le procedure ai fini dello sviluppo dei contenuti del Nuovo Codice di Comportamento dell'Ente e della loro armonizzazione con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
- il personale dell'Ente è stato coinvolto attivamente mediante invio di una bozza di schema preliminare del nuovo Codice di Comportamento con nota prot. n. 2202 del 12/10/2021, con cui si richiedevano osservazioni, al fine di addivenire alla redazione di un documento che risultasse coerente anche con le necessità e peculiarità delle diverse articolazioni amministrative dell'Ente;

Valutato che:

- l'adozione del Codice, ai sensi dell'articolo 54 del D.lgs. n. 165/2001, così come riformulato dall'art. 1, comma 44, della Legge 06/11/2012, necessita di un percorso partecipativo (definito dalla norma quale “procedura aperta alla partecipazione”) che coinvolge, oltre a dipendenti e organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'Amministrazione, tutti gli interessati (c.d. stakeholders) identificabili nelle associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dall'Amministrazione, ciò al fine di consentire un'ampia partecipazione che possa porre tutti questi soggetti nella effettiva condizione di conoscere i comportamenti attesi dai dipendenti, sia per quanto concerne le attività e i compiti che questi sono tenuti a svolgere all'interno dell'amministrazione, sia per quel che concerne i rapporti con i cittadini e le imprese;
- la procedura aperta alla partecipazione di tutti i soggetti potenzialmente interessati specificati nel precedente paragrafo è stata svolta mediante pubblicazione in data 29/10/2021 nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell'Ente, dell'avviso pubblico e dello schema preliminare del nuovo Codice di comportamento dell'Ente, nonché delle altre e necessarie indicazioni anche in ordine alla modulistica per inviare osservazioni e proposte, accordando un termine di 15 gg dalla data di pubblicazione e pertanto fino al 13/11/2021;

Considerato che nel corso della procedura aperta alla partecipazione non sono pervenute osservazioni e/o proposte dagli stakeholders;

Dato atto infine che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto l'art. 15 comma 9 della Legge regionale 29 giugno 2009 n. 19;

Visto il Decreto Legislativo 165/2001;

Acquisito il parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore dell'Ente, Dott.ssa Lucia Pompilio;

Posta ai voti l'adozione della presente deliberazione, vista l'urgenza, con immediata esecutività.

A voti unanimi, favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge dai presenti aventi diritto al voto.

### **DELIBERA**

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che si richiamano integralmente, di adottare il nuovo Codice di Comportamento dell'Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di stabilire l'applicazione del suddetto Codice di comportamento a tutti i dipendenti a tempo indeterminato e a tempo determinato del ruolo dell'Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia, ai dipendenti in comando o in distacco presso il ruolo dell'Ente di gestione, ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con l'Ente di gestione, per quanto compatibile.
3. Di trasmettere la Presente Deliberazione alla Regione Piemonte, Settore Biodiversità e Aree Naturali.
4. Di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività.
5. Di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente**

Paolo Ferrari  
firmato digitalmente

**Il Segretario**

Lucia Pompilio  
firmato digitalmente

Ai sensi del D.lgs. 267/2000 art. 49 si esprime parere favorevole/non favorevole di regolarità tecnica in merito al provvedimento in oggetto.

Il responsabile

Ai sensi del D.lgs. 267/2000 art. 49 si esprime parere favorevole/non favorevole di regolarità contabile in merito al provvedimento in oggetto.

Il responsabile

La presente deliberazione è resa pubblica mediante l'Albo Pretorio digitale dell'Ente sul sito web [www.areeprotettevallesesia.it](http://www.areeprotettevallesesia.it)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno..... e vi rimane per giorni 15.

Il direttore

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi alle sedi di Giurisdizione Amministrativa.

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativa.

Lì

Il Direttore